TEATRO DEL POPOLO
TEATRO DEL POPOLO
CASTELFIORENTINO
STAGIONE TEATRALE
2019/2020

Alessandro Preziosi è stato con noi nella passata stagione

Ogni stagione teatrale che inizia è in qualche modo simile ad un viaggio che conduce il pubblico nel magico mondo del teatro e lo affascina con l'esperienza viva e concreta che gli spettacoli di qualità, quelli che sanno comunicare emozioni e offrire ampi panorami al nostro sguardo sul mondo, sanno dare. Per tutti noi è sempre una vera e propria sfida, ma anche motivo di orgoglio, consapevoli della numerosa e costante partecipazione di un pubblico attento e preparato, che ripone grandi aspettative nella proposta culturale di questo luogo. Il Teatro del Popolo sempre più si qualifica come punto di riferimento essenziale per una comunità ampia e per la prima volta nella scorsa stagione, ha saputo accoglierla anche sotto le stelle, nelle calde serate di luglio, uscendo dalla propria sede naturale per mostrarsi nella bella piazza antistante.

E dunque, partiamo con la stagione 2019/2020 all'insegna di quell'offerta culturale completa con spettacoli che, nelle varie sezioni del cartellone, spaziano dalla prosa, alla musica, al teatro civile, alla lirica, al vernacolo, al teatro amatoriale, al teatro per i più piccoli, dando consistenza ad una variegata proposta di qualità che Il Comune di Castelfiorentino, la Banca di Cambiano 1884 s.p.a. e l'Ente Cambiano, la Fondazione Toscana Spettacolo Onlus e la Fondazione Teatro del Popolo da sempre perseguono.

La dodicesima stagione del Teatro del Popolo vede i prezzi degli abbonamenti e dei biglietti invariati nonché la possibilità, per chi non ha un lavoro o l'ha perduto, di assistere a molti spettacoli gratuitamente, così come continueremo a riservare iniziative speciali per i giovani, frutto tutto ciò della precisa scelta di garantire la massima accessibilità. Il Cinema Mario Monicelli completerà il panorama dell'offerta culturale con la propria programmazione. Anche il sostegno che gli "Amici del Teatro" continuano a darci e che qui vogliamo ringraziare, fa sì che tutto questo si possa realizzare.

Alessio Falorni, Sindaco di Castelfiorentino
Paolo Regini, Presidente della Banca Cambiano 1884 S.p.A.
Beatrice Magnolfi, Presidente della Fondazione Toscana Spettacolo Onlus
Maria Cristina Giglioli, Presidente della Fondazione Teatro del Popolo

Dieci anni, undici stagioni! Che emozione riguardare i tanti spettacoli passati sul nostro palcoscenico… nomi prestigiosi, compagnie d'avanguardia, personaggi famosi e nuove piacevoli scoperte, musica d'eccezione, impegno civile, arte, cultura… E con gioia, ancora, sono felice di presentarvi l'undicesima stagione del Teatro del Popolo!

Se si potesse fare un "volo" sopra a tutti gli spettacoli che compongono questo nuovo cartellone si potrebbero notare tanti fili che li legano e che sono stati i miei piccoli e grandi motivi nella scelta. Come sempre la stagione è composta da sezioni che in qualche maniera raggruppano le proposte per tipologia di genere o di destinatario. Ma, aldilà degli schematismi, mi preme sottolineare un punto di coesione, uno dei fili più preziosi: l'attenzione verso le attrici e i personaggi femminili. Ci tengo perché credo ci sia bisogno di rafforzare nella mente di tutti la pluralità dell'immagine femminile: donne trasgressive, colte, appassionate, coraggiose, intelligenti, sagaci e divertenti. Ed ecco che per la prima volta a Castelfiorentino arriva Ottavia Piccolo con la storia di Anna Politkovskaya, giornalista russa uccisa, molto conosciuta per il suo impegno sul fronte dei diritti umani e per i suoi reportage dalla Cecenia. Arrivano Ginevra di Marco e Cristina Donà, una grande interprete e una grande cantautrice in un concerto che prende spunto dal repertorio delle due artiste dove i mondi, umani e musicali, si intrecciano. Ecco il concerto con Anna Fusek, giovane musicista tedesca polistrumentista che qui dirige l'orchestra dell'ORT ma anche studiosa di filosofia e musicologia nonché attrice; ecco Anna Maria Guarnieri e Giulia Lazzarini: due grandi attrici del teatro italiano che dopo aver lavorato con calibri come Zeffirelli, Ronconi e Strehler ci danno nello spettacolo ***Arsenico e Vecchi merletti*** una lezione di stile e di gioco scenico a cui è pressoché impossibile trovare un paragone; ecco Michela Murgia, scrittrice sempre attenta al linguaggio e ai pregiudizi che riguardano le donne. Ascoltarla nei suoi racconti appassionati contribuisce ad aprire nuovi spazi mentali e personali riflessioni; ecco Anna Meacci e Katia Beni, due artiste comiche che si mettono sempre in gioco in maniera seria, che fanno divertire giocando molto seriamente!

Un altro filo sono le storie vecchie e nuove che parlano al cuore e alla mente e qui troviamo Felice Sciosciammocca interpretato da Lello Arena in ***Miseria e Nobiltà*** di Edoardo Scarpetta; Simone Cristicchi con il suo ***Manuale di volo per uomo***, una favola metropolitana ricca di emozioni, musica e poesia; la storia di Moby Dick

riscritta da Francesco Niccolini e raccontata dal grande narratore Luigi D'Elia; il mito di Faust che vende l'anima al diavolo per la brama di conoscenza e l'aspirazione a un'eterna giovinezza, storia che ancora ci turba; ***Mine vaganti,*** la vicenda di un ragazzo che deve confessare la sua omosessualità ai genitori che dal cinema, sempre con la regia di Ferzan Özpetek, arriva in teatro; ***Il silenzio grande*** di Maurizio De Giovanni, autore di numerosi libri di successo, dalla serie de *Il Commissario Ricciardi* fino a *I bastardi di Pizzofalcone*, è per la prima volta autore di un'inedita commedia in due atti e con la regia di Alessandro Gassmann. Il dissacrante ***Dialoghi degli dei*** della compagnia *Sacchi di Sabbia* e di tante travolgenti piccole storie si nutre un grande spettacolo con Tullio Solenghi e Massimo Lopez che ritornano insieme con un nuovo show. E ancora altri fili… tanta musica con la presenza del maestro Marco Falagiani che ci suonerà pezzi musicali degli ultimi 25 anni della musica italiana, Lorenzo Baglioni con i suoi successi rivolti al pubblico giovanile, la Filarmonica Verdi di Castelfiorentino e ultimo ma non ultimo l'opera lirica ***Rigoletto*** con l'Orchestra di Grosseto diretta dal maestro Lorenzo Castriota Skandenberg, l'appuntamento con il Jazz con il sound di Nicky Nicolai & Stefano di Battista che reinterpretano gli anni d'oro della musica italiana in chiave swing senza dimenticare il filo teso con la danza, che quest'anno ospita la compagnia Artemis Danza con la coreografa e regista Monica Casadei.

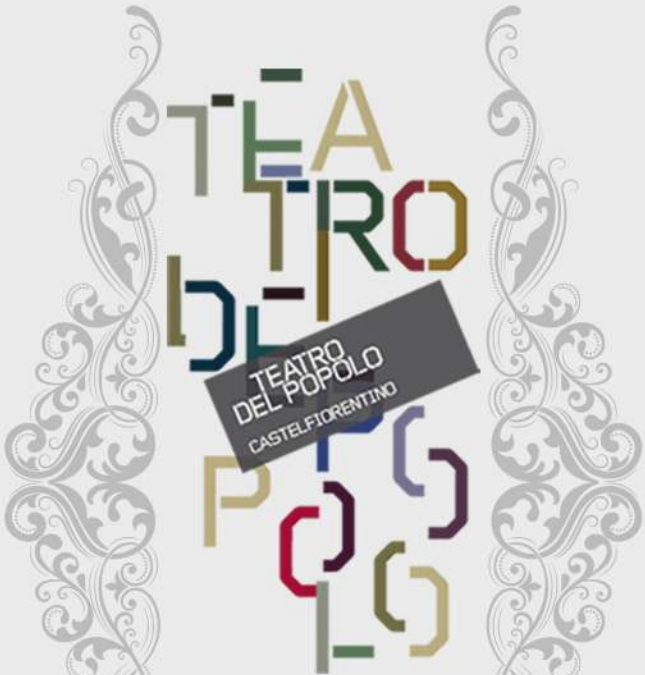
Altri fili sono sottesi con le tante esperienze di teatro che il nostro territorio esprime: il teatro amatoriale e non professionistico ma non per questo meno coinvolgente che le compagnie Gat, l' Giglio, Quinte Scelte, Co.Re., Spiattori, Teatro Castello presenteranno nel corso dell'anno.

Inoltre ci saranno un po' di fili colorati: Hansel e Gretel, il lupo, i mostriciattoli, il brutto anatroccolo, cappuccetto rosso e tanti altri personaggi che popolano i boschi e le storie degli spettacoli per i ragazzi la domenica pomeriggio con ***Su il sipario*** e il venerdì sera con ***Stasera Pago io!***. Saranno proposti anche in questa stagione i laboratori teatrali per ragazzi, adolescenti e adulti per chi ha voglia di misurarsi con il teatro "da fare" e non solo "da vedere"…

Invito tutti a sfogliare il libretto alla ricerca di tutti questi fili e intrecci, sperando che ognuno trovi il suo, cogliendo gli spettacoli da "gustare" e , come sempre, aspetto i vostri commenti e le vostre impressioni; intanto…buon teatro a tutti!

Vania Pucci, direttore artistico

Emilio Solfrizzi è stato con noi nella passata stagione



Stagione Teatrale 2019/2020

Marco Paolini è stato con noi nella passata stagione

MISERIA E NOBILTÀ

giovedì 14/ venerdì 15 novembre
ore 21.00

con Lello Arena

di
Eduardo Scarpetta
adattamento a cura di
Lello Arena e Luciano Melchionna
e con
Maria Bolignano, Tonino Taiuti, Giorgia Trasselli
regia
Luciano Melchionna
coproduzione
Teatro Eliseo e Ente Teatro Cronaca Vesuvioteatro con Tunnel Produzioni

Miseria e nobiltà. Miseria o nobiltà?
Una cosa è certa, l'una non esisterebbe senza l'altra, così come il palazzo signorile, affrescato e assolato, non starebbe in piedi senza le sue fondamenta buie, umide e scrostate. Un perfetto ecosistema: senza un solo elemento, crolla l'intera 'architettura'.
In uno scantinato/ discarica, mai finito e mai decorato, dove si nascondono istinti e rifiuti, tra le ceneri della miseria proliferano e lottano per la sopravvivenza 'ratti' che presto, travestiti da 'cani o gatti', sgomiteranno per salire alla luce del sole. Sono personaggi che trascinano i propri corpi come fantasmi affamati di cibo e di vita. 'Ombre si dice siano, queste maschere, ombre potenti' in bilico tra la miseria del presente e la nobiltà della tradizione, intesa come monito di qualità e giusto equilibrio. In un pianeta dove i ricchi sono sempre più ricchi, grazie ai poveri che sono sempre più poveri, non ci resta che… ridere. E qui Lello Arena giunge perfetto erede di quella maschera tra le maschere che appartenne a Eduardo e ai suoi epigoni. Ancora oggi, tra commedia dell'arte e tragicomica attualità, i personaggi di Scarpetta, privi di approfondimento psicologico, vivono e scatenano il buonumore e le mille possibili riflessioni che l'affresco satirico di un'intera umanità può suggerire. Un'opera comica, dunque, per anime compatibili con la risata, in attesa del miracolo. 'E cos'è il teatro se non il luogo dove il miracolo può manifestarsi?'

Luciano Melchionna

MASSIMO LOPEZ & TULLIO SOLENGHI SHOW

giovedì 12/ venerdì 13 dicembre
ore 21.00

scritto da
Massimo Lopez e
Tullio Solenghi
con la
Jazz Company
diretto dal
M. Gabriele Comeglio
scenografie
Cristina Bartoletti
produzione
IMARTS
International Music Arts

con Massimo Lopez e Tullio Solenghi

Massimo Lopez e Tullio Solenghi tornano insieme sul palco dopo 15 anni come due vecchi amici che si ritrovano, in uno Show di cui sono interpreti ed autori, coadiuvati dalla Jazz Company del maestro Gabriele Comeglio, che esegue dal vivo la partitura musicale: uno spettacolo che dopo due stagioni trionfali in cui si sono superate le 200 repliche, si avvia alla terza con sempre rinnovata passione.

Ne scaturisce una scoppiettante carrellata di voci, imitazioni, scketch, performance musicali, improvvisazioni ed interazioni col pubblico.

Tra i vari cammei, l'incontro tra papa Bergoglio (Massimo) e papa Ratzinger (Tullio) in un esilarante siparietto di vita domestica, o quello di Maurizio Costanzo con Giampiero Mughini; e poi i duetti musicali di Gino Paoli e Ornella Vanoni, e quello di Dean Martin e Frank Sinatra, che ha sbancato la puntata natalizia di "Tale e Quale Show" del 2016, dalla quale è scaturito il desiderio di tornare sulle scene insieme.

In quasi due ore di spettacolo, Tullio e Massimo, da "vecchie volpi del palcoscenico", si offrono alla platea con l'empatia spassosa ed emozionale del loro inconfondibile "marchio di fabbrica".

SCENE DA FAUST

venerdì 17 gennaio
ore 21.00

con Dario Battaglia, Alessandro Burzotta, Nicasio Catanese, Valentina Elia,Fonte Fantasia, Marco Foschi, Francesca Gabucci, Ivan Graziano, Leda Kreider,Sandro Lombardi, Luca Tanganelli, Lorenzo Terenzi

di
Johann Wolfgang Goethe
versione italiana di
Fabrizio Sinisi
regia e drammaturgia di
Federico Tiezzi
regista assistente
Giovanni Scandella
coreografo
Thierry Thieû Niang
produzione
Teatro Metastasio di Prato / Compagnia Lombardi - Tiezzi

Dopo l'incontro con il mito classico di Antigone, Federico Tiezzi affronta, attraverso l'opera di Goethe, un altro grande mito: quello di Faust. Il racconto di un sapiente studioso di teologia, filosofia e scienze naturali che, per ottenere conoscenze ancora più vaste, potere e giovinezza, vende la propria anima a Mefistofele mediante un contratto firmato col sangue. In questo testo supremo, Federico Tiezzi ritrova un tema a lui molto congeniale: la crisi della soggettività, dell'individuo, la crisi dell'io nel suo rapporto con la realtà, in special modo quella storica e naturale. Lo spettacolo racconta, non solo, lo smascheramento di Faust che è Mefistofele, specchio e oggettivazione della parte più segreta del sé, ma ci parla anche del rapporto conflittuale tra l'intellettuale, stanco di teorizzare e di lavorare sulle idee, e la realtà, il mondo fisico e biologico, sentimentale ed emotivo, che gli sfugge. Ci parla del dramma della conoscenza, dell'insoddisfazione per un sapere vecchio, inefficace, non più capace di interpretare il mondo col solo ausilio dei dogmi religiosi. E ci parla delle dinamiche del desiderio (tra cui quello sessuale) e del sentimento, nell'esplorazione del rapporto tra Faust e Margherita. Ma anche del rapporto tra Faust e Mefistofele, immaginato come un rapporto di 'amanti' (si ama se stessi nell'altro), di esseri interdipendenti che si scambiano i ruoli, come due facce della stessa medaglia.

IL SILENZIO GRANDE

martedì 28 gennaio
ore 21.00

di
Maurizio De Giovanni
e con
Monica Nappo, Paola Senatore e Jacopo Sorbini
regia
Alessandro Gassmann
scene
Gianluca Amodio
elaborazioni video
Marco Schiavon
musiche originali
Aldo & Pivio De Scalzi
produzione
Diana Oris

con Stefania Rocca e Massimiliano Gallo

Lo scrittore napoletano Maurizio De Giovanni è autore, per la prima volta, di un'inedita commedia in due atti, diretta da Alessandro Gassmann, dal titolo ***Il silenzio grande***. Dopo l'adattamento di ***Qualcuno volò sul nido del cuculo***, De Giovanni e Gassmann portano in scena la complessità dei rapporti familiari, del tempo che scorre, nel luogo dove le nostre vite mutano negli anni: la casa.

«Immagino uno spettacolo dove le verità che i protagonisti si dicono, a volte si urlano o si sussurrano, possano farvi riconoscere, dove, come sempre accade anche nei momenti più drammatici, possano esplodere risate, divertimento, insomma la vita. Questa è una delle funzioni che il teatro può avere, quella di raccontarci come siamo, potremmo essere o anche quello che avremmo potuto essere. Questa storia ha poi al suo interno grandissime sorprese, misteri che solo un grande scrittore di gialli come Maurizio De Giovanni avrebbe saputo maneggiare con questa abilità e che la rendono davvero un piccolo classico contemporaneo […] Questo facciamo a teatro, o almeno ci sforziamo di fare, cerchiamo disperatamente la verità, e confidiamo nella vostra voglia di crederci.»

Alessandro Gassmann

MINE VAGANTI

giovedì 6/ venerdì 7 febbraio
ore 21.00

con Francesco Pannofino, Paola Minaccioni, Arturo Muselli, Giorgio Marchesi e Dora Romano

regia
Ferzan Özpetek
produzione
Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo
in coproduzione con
Fondazione Teatro della Toscana
ritratto
Emre Yunusoglu
produzione
Nuovo Teatro

Il testo racconta della difficoltà di dire la propria diversità, nel quadro di una "famiglia" anticonvenzionale.
Mine vaganti, *il film del 2010 di Ferzan Özpetek, grande successo di botteghino e critica (2 David, 5 Nastri d'argento, 4 Globi d'oro) arriva per la prima volta in teatro, diretto dallo stesso Özpetek, al debutto nella prosa.*

Il giovane Tommaso torna nella grande casa di famiglia a Lecce con l'intenzione di comunicare al variegato clan dei parenti chi veramente è: un omosessuale con ambizioni letterarie e non un bravo studente di economia fuori sede come tutti credono.
Ma la sua rivelazione viene bruciata sul tempo da una rivelazione ancora più inattesa e scioccante del fratello Antonio.
Tommaso è costretto a fermarsi a Lecce, rivedere i suoi piani e lottare per la verità, contro un mondo famigliare pieno di contraddizioni e segreti.

ARSENICO E VECCHI MERLETTI

martedì 18 febbraio
ore 21.00

di
Joseph Kesselring
traduzione di
Masolino D'Amico
regia
Geppy Gleijeses
scene
Franco Velchi
luci
Luigi Ascione
musiche
Matteo D'Amico
costumi
Chiara Donato
produzione
Gitiesse Artisti Riuniti

con Anna Maria Guarnieri e Giulia Lazzarini

Lo scrittore Mortimer Brewster, ex scapolo convinto, torna a casa dalle zie Abby e Martha per raccontare del suo fresco matrimonio con Elaine Harper, ma scopre che le due amabili e anziane ziette "aiutano" quelli che affettuosamente chiamano i "loro signori" ossia gli inquilini ai quali affittano le camere, a lasciare la vita con un sorriso sulle labbra, offrendo loro del vino di sambuco corretto con un miscuglio di veleni, e che li seppelliscono nel Canale di Panama, la cantina di casa dove il fratello di Mortimer, Teddy (che crede di essere Theodore Roosevelt), scava e ricopre di continuo nuove buche per occultare i cadaveri. Deciso a porre fine alla pazzia delle due zie e del fratello, Mortimer cerca di far internare Teddy in una casa di cura, ma i suoi piani vengono sconvolti dall'arrivo dell'altro fratello Jonathan, un efferato pluriomicida i cui lineamenti sono stati rovinati a seguito di numerosi interventi di chirurgia plastica subiti. Anche Jonathan, che è accompagnato dal suo fidato amico, il dottor Einstein, ha un cadavere di cui disfarsi e tenta di seppellirlo nella cantina, per poi eliminare anche il fratello Mortimer. Geppy Gleijeses (ispirandosi allo spettacolo di Mario Monicelli di cui quest'anno ricorre il decimo anniversario della scomparsa) dirige due monumenti del teatro italiano: Anna Maria Guarnieri e Giulia Lazzarini.

TRAVIATA

giovedì 5 marzo
ore 21.00

Compagnia Artemis Danza/Monica Casadei

coreografia, regia, scene, luci e costumi
Monica Casadei
assistente alla coreografia
Elena Bertuzzi
musiche
Giuseppe Verdi
elaborazione musicale
Luca Vianini
drammaturgia musicale
Alessandro Taverna

Traviata è il primo capitolo di un coraggioso progetto firmato da Monica Casadei, eclettica coreografa emiliana formatasi fra Italia, Inghilterra, Francia e vari soggiorni in oriente, dedicato al celebre Maestro Giuseppe Verdi, che si propone di tradurre nel linguaggio della danza i melodrammi più celebri del più amato compositore italiano.
Una Traviata letta dal punto di vista di Violetta. Violetta, appunto, contro tutti. Violetta al centro di una società maschilista espressa da un coro in nero. Violetta moltiplicata in tanti elementi femminili, in tanti spaccati di cuore. Violetta disprezzata, che anela, pur malata, pur cortigiana, a qualcosa di puro. Violetta contro cui si scagliano le regole borghesi espresse dal padre di Alfredo, Giorgio Germont, emblema di una società dalla morale malsana. Una società in cui per certi versi si rispecchia a distanza anche la nostra.
Ed ecco Violetta in mezzo a altre Violette, gonna bianca, gonna della festa, gonna del libiam, ma anche del dolore, di un assolo danzato di schiena, in cui assolo significa solitudine, viaggio verso la morte, cammino verso il proprio funerale: e intanto ascoltiamo l'addio, del passato.

Angela Finocchiaro è stata con noi nella passata stagione

RIGOLETTO

sabato 9 novembre
ore 20.30

Orchestra Sinfonica Città di Grosseto
***direttore* Lorenzo Castriota Skandenberg**
Coro lirico dell'Umbria

Musica di
G. Verdi
regia
Guido Zamara
direttore di scena
Renato Pilogallo
scene, costumi, calzature, parrucche ed attrezzeria
S.O.L.T.I. snc
produzione
S.O.L.T.I. snc

Personaggi	Interpreti
Il Duca di Mantova	Hun KIM
Rigoletto	Carlo KANG
Gilda	Claire COOLEN
Sparafucile	Antonio MARANI
Maddalena	MariaVittoria PABA
Giovanna	Viola Sofia NISIO
Il Conte di Monterone	Ferruccio FINETTI
Marullo	Valerio GARZO
Matteo Borsa	Silvano PAOLILLO
La Contessa di Ceprano	Viola Sofia NISIO
Il Conte di Ceprano	Marco CETRA

i biglietti per questo evento sono acquistabili on line da *sabato 12 ottobre* sul sito del teatro: www.teatrocastelfiorentino.it

La vicenda è ambientata a Mantova, nel XVI secolo. Rigoletto, gobbo buffone di corte, ha una figlia, Gilda, la cui esistenza tenta di mantenere segreta ai cortigiani, molti dei quali intendono vendicarsi di lui per le sue beffe feroci. Gilda si è invaghita, credendolo un povero studente, del frivolo e incostante duca di Mantova, introdottosi furtivamente nella sua casa per farle una corte appassionata. In un secondo tempo i cortigiani del duca, che intendono vendicarsi di Rigoletto, rapiscono Gilda e la conducono al palazzo, credendola però l'amante e non la figlia del buffone.

CONCERTO

venerdì 29 novembre
ore 21.00

direttore e flauto dolce
Anna Fusek

Orchestra della Toscana

All'Orchestra della Toscana torna Anna Fusek, polistrumentista tedesca (ma anche studiosa di filosofia e musicologia, oltreché attrice) in grado di superare ogni confine musicale. Qui suona il flauto diritto, sovrintendendo all'intera esecuzione, durante la quale alterna, intreccia e perfino sovrappone pagine barocche e novecentesche, italiane, statunitensi, cinesi, tedesche, altre davvero giocose (come la Suite per pianoforte giocattolo di John Cage).

Programma:
TELEMANN Ouverture-suite Hamburger Ebb' und Fluth TWV55:C3
YUN Der Eremit am Wasser da Chinesische Bilder per flauto dolce
VIVALDI Concerto n.1 per flauto dolce, archi e basso continuo op.10 RV 433 La Tempesta di Mare
HÄNDEL movimenti da Wassermusik
RILEY In C
BRUMEL Tandernac
CAGE Suite Toypiano
GLASS Mishima Quartet VI per orchestra d'archi

CONCERTO GOSPEL

mercoledì 18 dicembre
ore 21.00

Torna l'evento più atteso del Natale, un appuntamento con voci straordinarie direttamente dagli Stati Uniti.
Il concerto fa parte del Toscana Gospel Festival che ogni anno offre al pubblico un mix di grande musica con voci straordinarie che raccontano le vicende ed i sentimenti di un intero popolo.

i biglietti per questo evento sono acquistabili on line da *sabato 12 ottobre* sul sito del teatro: www.teatrocastelfiorentino.it

CONCERTO

domenica 22 dicembre
ore 21.00

ingresso gratuito

Scuola di Musica di Castelfiorentino

Filarmonica G. Verdi di Castelfiorentino

CONCERTO DI CAPODANNO

mercoledì 1 gennaio
ore 17.00

QUADRI DI NOTE

sabato 29 febbraio
ore 21.00

con Marco Falagiani

con
Marco Falagiani (piano, chitarra, voce)
Valentina Galasso (voce, tastiere)

Il progetto "Quadri di Note" intende ripercorrere e far rivivere con il contributo di immagini, clip, citazioni e interviste i momenti più significativi degli ultimi 25 anni della musica italiana attraverso le colonne sonore e le canzoni composte dal maestro Marco Falagiani.

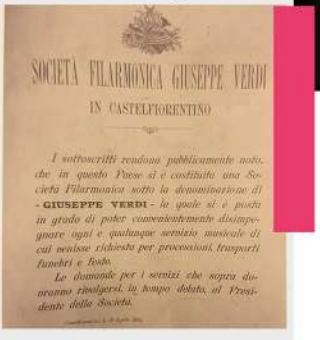
Durante lo spettacolo sarà reso omaggio al grande maestro Giancarlo Bigazzi, genio inarrivabile della canzone italiana degli ultimi 50 anni, e alla storia della loro profonda amicizia e collaborazione professionale durata piu' di 20 anni.

Partecipando a 14 edizioni del festival di Sanremo con 4 vittorie e avendo scritto con Giancarlo Bigazzi la colonna sonora del film Premio Oscar "Mediterraneo" (Gabriele Salvatores), del quale ha composto la colonna sonora, le numerose collaborazioni con i più grandi artisti italiani e le innumerevoli canzoni dedicate ai personaggi storici del presente e del passato, si colloca fra le figure musicali più importanti nel panorama della musica pop e di autore degli ultimi anni.

TRAVIATA

domenica 10 maggio
ore 21.00

Direttore
Stefano Mangini



SOCIETÀ FILARMONICA GIUSEPPE VERDI
IN CASTELFIORENTINO

I sottoscritti reudono pubblicamente noto, che in questo Paese si è costituita una Società Filarmonica sotto la denominazione di - GIUSEPPE VERDI - la quale si è posta in grado di poter convenientemente disimpegnare ogni e qualunque servizio musicale di cui venisse richiesta per processioni, trasporti funebri e feste.
Le domande per i servizi che sopra dovranno rivolgersi, in tempo debito, al Presidente della Società.

Filarmonica G. Verdi di Castelfiorentino

Il 17 maggio 1822 quaranta cittadini di Castelfiorentino che si qualificavano "possidenti e abitanti di questa terra" inviarono una petizione al Comune perché formasse "una banda nel paese per istruzione della gioventù e decoro del medesimo".
A questo documento, che anticipa di due anni la costituzione "de facto" della "Banda" (di cui non è stato mai rintracciato l'atto costitutivo) viene fatta risalire l'origine della Filarmonica "Giuseppe Verdi" di Castelfiorentino, una storia di cultura e passione musicale "attraverso due secoli".

Arrangiamento per banda, cantanti e narratore di L. Pusceddu

Soprano, Chiara Pieretti
Tenore, Leonardo Melani
Baritono, Lisandro Guines
Narratore, Alessio Lami

Music Pool

Inizia la sua attività nel 1984 insieme ad altre manifestazioni che hanno significato molto nella storia musicale della Toscana presentando i più grandi protagonisti e progetti delle scena musicale jazz e popolare contemporanea.

Un impegno nel segno del lavoro in rete, valorizzando l'apporto dei diversi comuni ed associazioni che supportano questa esperienza.

Empoli Jazz

Associazione nata per divulgare la musica di qualità dal vivo, in particolare il jazz.

Sin dalla sua fondazione l'associazione ha organizzato numerose rassegne, festival, workshop, guide all'ascolto del jazz, seminari e mostre ospitando centinaia di musicisti nazionali e internazionali

MILLE BOLLE BLU

sabato 18 aprile
ore 21.00

voce
Nicky Nicolai
sassofono
Stefano Di Battista
pianoforte
Andrea Rea
contrabbasso
Daniele Sorrentino
batteria
Roberto Pistolesi

Nicky Nicolai & Stefano Di Battista Jazz Quartet

Gli anni d'oro della musica italiana e internazionale reinterpretati in chiave swing e jazz da un duo d'eccezione.
Da ***Se stasera sono qui*** a ***Non gioco più***, da ***Se telefonando*** a ***Che sarà*** fino a ***All my loving*** e ***Smoke on the water*** e molti altri ancora.
L'inconfondibile voce di Nicky Nicolai e l'estro creativo del sax di Stefano Di Battista, accompagnati da uno straordinario Trio Jazz, ci fanno rivivere i grandi successi italiani e internazionali degli anni '60 e '70, reinterpretandoli in una nuova chiave swing e jazz.
Mille bolle blu, il passato che non è mai passato.

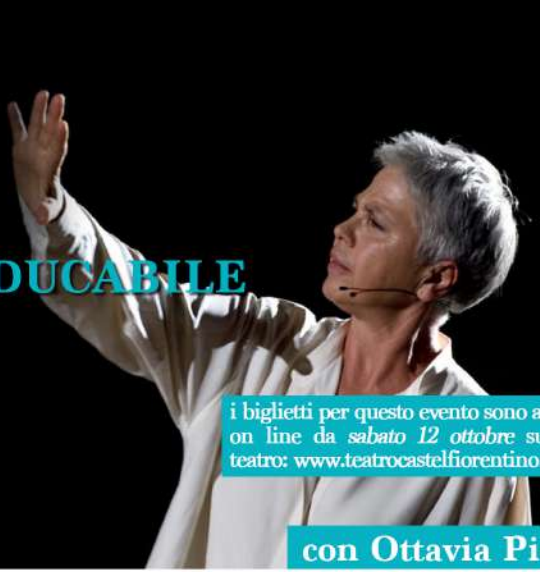
I MUSICANTI DI BREMA

sabato 23 novembre
ore 16.30

Co.Re.
ingresso gratutito

Co.Re. è un coro composto da anziani, operatori, familiari e volontari di nove strutture residenziali e semiresidenziali del territorio dell'Unione dei Comuni dell'Empolese-Valdelsa e Valdarno Inferiore che ha, come punto di riferimento, la Fondazione Chiarugi.
Ha uno storico di sette anni di attività e numerose esibizioni dal vivo all'attivo. Ha un organico di una cinquantina di elementi ed è diretto dal Maestro Simone Faraoni, all'interno della Fondazione Chiarugi, da diversi anni svolge un'intensa attività musicale con i residenti.

Il ***Co.Re.*** torna in scena questa stagione con un nuovo spettacolo: ***I Musicanti di B.***, liberamente tratto dalla favola dei fratelli Grimm e liberamente rielaborato con storie di vita, canti, creatività e fantasia.



DONNA NON RIEDUCABILE

martedì 10 marzo
ore 21.00

i biglietti per questo evento sono acquistabili on line da *sabato 12 ottobre* sul sito del teatro: www.teatrocastelfiorentino.it

con Ottavia Piccolo

di
Stefano Massini
con
Ottavia Piccolo
musiche per arpa composte ed eseguite dal vivo da
Floraleda Sacchi
regia
Silvano Piccardi
produzione
Residenza Artistica
Officine della Cultura

Scritto da Stefano Massini e diretto da Silvano Piccardi, è l'adattamento in forma teatrale di brani autobiografici e articoli di Anna Politkovskaja, la giornalista trovata morta il 7 ottobre 2006 nell'androne della sua casa moscovita, uccisa da quattro colpi di arma da fuoco. Un piccolo grande "caso" della scena teatrale italiana, programmato capillarmente sul territorio stagione dopo stagione, in cui Ottavia Piccolo dà voce allo smarrimento, all'orrore, alla dignità e anche all'ironia di questa donna indifesa e tenace, con il rigore e l'intensa partecipazione di una attrice che in quei valori di libertà si identifica fino in fondo. Per il pubblico un'emozione violenta che non manca mai di rinnovarsi.

"Ho scritto Donna non rieducabile adattando in forma teatrale brani autobiografici ed articoli di Anna Politkovskaja. La mia idea era trasformare drammaturgicamente questi materiali lavorando sullo scatto d'istantanea, ovvero sulla sequenza immediata, sul flash che coglie un dettaglio e dalla somma di dettagli ricava l'insieme. Non ho voluto raccontare la "storia di Anna", non mi interessava. E neppure mi interessava farla raccontare ad altri personaggi eventuali. Il mio unico obiettivo era restituire dignità teatrale ad una sensazione che mi aveva colpito nel primo avvicinamento ai testi della Politkovskaja: la loro feroce immediatezza. [...] Direi che non si tratta di un testo "su Anna Politkovskaja", bensì un viaggio negli occhi di Anna Politkovskaja".

Stefano Massini

ISTRUZIONI PER DIVENTARE FASCISTI

domenica 9 febbraio
ore 21.00

i biglietti per questo evento sono acquistabili on line da *sabato 12 ottobre* sul sito del teatro: www.teatrocastelfiorentino.it

con Michela Murgia

di e con
Michela Murgia
drammaturgia sonora eseguita dal vivo
Francesco Medda Arrogalla
produzione
Centro d'Arte Contemporanea Teatro Carcano

Manipolando gli strumenti democratici si può rendere fascista per anni un intero paese senza nemmeno dirla mai la parola "fascismo", facendo in modo che il linguaggio fascista sia accettato socialmente in tutti i discorsi, buono per tutti i temi, come fosse una scatola senza etichette – né di destra né di sinistra – che può passare di mano in mano senza avere a che fare direttamente con il suo contenuto. Il contenuto. Ecco il problema essenziale. Provare ad affermare il fascismo sul piano delle idee è lungo, complicato e conflittuale e alla fine si rivela inutile. Se si agisce sul metodo, invece, le cose verranno da sé. Poiché infatti in politica metodo e contenuto sono la stessa cosa, il metodo fascista ha il potere della trasmutazione alchemica: se applicato senza preclusione ideologica trasforma in fascista chiunque lo faccia proprio, perché – come direbbe Forrest Gump – fascista è chi il fascista fa. Questo monologo offre istruzioni di metodo e in particolare istruzioni di linguaggio, l'infrastruttura culturale più manipolabile che abbiamo.
Le parole generano comportamenti e chi controlla le parole di tutti controlla i comportamenti di tutti. È da lì, dai nomi che diamo alle cose e da come le raccontiamo, che il fascismo può affrontare la sfida di tornare contemporaneo. Se riusciamo a convincere un democratico al giorno a usare una parola che gli abbiamo dato noi, quella sfida possiamo vincerla.
In coda al monologo un piccolo test per misurare il grado di apprendimento raggiunto e valutare i progressi nell'adesione al fascismo.

DIALOGHI DEGLI DEI

venerdì 21 febbraio
ore 21.00

con
Gabriele Carli
Giulia Gallo
Giovanni Guerrieri
Enzo Illiano
Giulia Solano/
Serena Guardone
Produzione
Compagnia
Lombardi-Tiezzi

I Sacchi di Sabbia

Uno spettacolo di Massimiliano Civica e I Sacchi di Sabbia.
La fortuna di Luciano - scrittore e retore greco, di origine siriane, nato a Samosata nel 125 d.C. - è legata soprattutto alla serie dei cosiddetti Dialoghi degli dei: un divertissement squisitamente letterario, in cui l'autore, attingendo dal patrimonio del mito, offre una rappresentazione originale, ironica, sorprendentemente quotidiana della cosmogonia classica.
Gli scontri familiari tra Zeus e Era, le continue lagnanze per le malefatte di Eros, i pettegolezzi tra Dioniso, Ermes ed Apollo resistono alla sfida del tempo, continuando a farci sorridere, ergendosi anzi a topos di molti meccanismi che animeranno poi la commedia moderna. È sorprendente come, a distanza di secoli, questi Dialoghi continuino ad "intrattenere" l'ascoltatore: queste deliziose miniature, cesellate in un fraseggio agile ed arguto, continuano ad essere "discorsi per far passare il tempo". Insieme per la prima volta I Sacchi di Sabbia e Massimiliano Civica – con il sostegno della Compagnia Lombardi-Tiezzi – si interrogano proprio sul senso profondo della parola "intrattenimento", alla divertita ricerca di forme desuete per "passare il tempo".

SPECIALE
SAN SILVESTRO

THE BEST OF

martedì 31 dicembre

ore 22.15

con Katia Beni e Anna Meacci

di
Katia Beni
Alessandro Bini
Donatella Diamanti
Bruno Magrini
Anna Meacci

Due straordinarie interpreti, apprezzate da sempre per la forza della loro dissacrante comicità, tornano a stupire con un esilarante condensato di estratti, tratti dai loro fortunati spettacoli.
Un TheBestOf da capogiro, per un recital irresistibile. Uno show inedito ed originale, che mette in luce tutto il talento di due artiste, veri e propri clown del palcoscenico. Beni-Meacci ancora una volta mattatrici del divertimento.
Capaci di giocare con il pubblico e farlo divertire, coinvolgendo gli spettatori attraverso improvvisazioni, sketch di repertorio in assolo o in coppia, brani inediti e cavalli di battaglia tratti dagli spettacoli cult: Ticket&Tac, Scoop, Non c'è duo senza te.

... E POI PANETTONE E BRINDISI

CALENDARIO

sabato 26 ottobre - ore 21
Ginevra Di Marco e Cristina Donà
COSÌ VICINE

sabato 9 novembre - ore 20.30
Orchestra Sinfonica Città di Grosseto
RIGOLETTO

domenica 10 novembre - ore 17
Pandemonium
COME HANSEL E GRETEL

giovedì 14 e venerdì 15 novembre - ore 21
Lello Arena
MISERIA E NOBILTÀ

domenica 17 novembre - ore 17
Teatro delle Marionette di Accettella
I TRE PORCELLINI

sabato 23 novembre - ore 21
Co.Re.
I MUSICANTI DI BREMA

venerdì 29 novembre - ore 21
Orchestra della Toscana
CONCERTO

sabato 7 dicembre - ore 21
Gat Teatro
LA VERITÀ DI FREUD

giovedì 12 e venerdì 13 dicembre - ore 21
Massimo Lopez e Tullio Solenghi
MASSIMO LOPEZ & TULLIO SOLENGHI SHOW

mercoledì 18 dicembre - ore 21
CONCERTO GOSPEL

domenica 22 dicembre - ore 21
Scuola di Musica di Castelfiorentino
CONCERTO

martedì 31 dicembre - ore 22.15
Katia Beni e Anna Meacci
THE BEST OF

mercoledì 1 gennaio - ore 17
Filarmonica G. Verdi di Castelfiorentino
CONCERTO DI CAPODANNO

lunedì 6 gennaio - ore 17
GRANDE FESTA DELLA BEFANA

domenica 12 gennaio - ore 17
Teatro Gioco Vita
IL PIÙ FURBO

venerdì 17 gennaio - ore 21
Compagnia Lombardi - Tiezzi
SCENE DA FAUST

domenica 19 gennaio - ore 17
Giallo Mare Minimal Teatro
TRAME SU MISURA

sabato 25 gennaio - ore 21
Compagnia l'Giglio
IL GATTO IN CANTINA

domenica 26 gennaio - ore 21
Compagnia NATA
BRUTTO ANATROCCOLO

CALENDARIO

martedì 28 gennaio - ore 21
Stefania Rocca e Massimiliano Gallo
IL SLENZIO GRANDE

sabato 1 febbraio - ore 21
Lorenzo Baglioni
BELLA PROF!

giovedì 6 e venerdì 7 febbraio - ore 21
Francesco Pannofino e Paola Minaccioni
MINE VAGANTI

domenica 9 febbraio - ore 21
Michela Murgia
ISTRUZIONI PER DIVENTARE FASCISTI

sabato 15 febbraio - ore 21
Teatro Castello
TRE PER TRE

martedì 18 febbraio - ore 21
Anna Maria Guarnieri e Giulia Lazzarini
ARSENICO E VECCHI MERLETTI

venerdì 21 febbraio - ore 21
Sacchi di Sabbia
DIALOGHI DEGLI DEI

sabato 29 febbraio - ore 21
Marco Falagiani
QUADRI DI NOTE

giovedì 5 marzo - ore 21
Compagnia Artemis Danza di Monica Casadei
TRAVIATA

venerdì 6 marzo - ore 21
Fratelli di Taglia
LE STAGIONI DI LIÙ

mertedì 10 marzo - ore 21
Ottavia Piccolo
DONNA NON RIEDUCABILE

venerdì 13 marzo - ore 21
La Piccionaia
GIROTONDO DEL BOSCO

dal 17 al 20 marzo

TEATRO FRA LE GENERAZIONI

mercoledì 18 marzo - ore 21
Luigi D'Elia
MOBY DICK

venerdì 20 marzo - ore 21
La luna nel letto
CAPPUCCETTO ROSSO

sabato 28 marzo - ore 21
Compagnia Fuori Da l'Comune
FAMIGLIA ALL INCLUSIVE

sabato 4 aprile - ore 21
Quinte Scelte
CAMERE CON SVISTA

mercoledì 8 aprile - ore 21
Simone Cristicchi
MANUALE DI VOLO PER UOMO

sabato 18 aprile - ore 21
Nicky Nicolai & Stefano Di Battista Jazz Quartet
MILLE BOLLE BLU

domenica 10 maggio - ore 21
Filarmonica G. Verdi di Castelfiorentino
TRAVIATA

Vhilena Vukotic e stata con noi nella passata stagione

COSÌ VICINE

sabato 26 ottobre
ore 21.00

i biglietti per questo evento sono acquistabili on line da *sabato 21 settembre* sul sito del teatro: www.teatrocastelfiorentino.it

con Ginevra Di Marco e Cristina Donà

piano e magnellophoni
Francesco Magnelli
chitarra, loop, tzouras
Andrea Salvadori
batteria
Luca Ragazzo
chitarra
Saverio Lanza

Ci sono incontri che sembrerebbero restare circoscritti in un singolo momento e che invece finiscono per innescare percorsi sorprendenti, inoltrandosi verso un nuovo cammino. Insieme. Così è stato per Ginevra Di Marco e Cristina Donà. Dopo essersi esibite insieme per alcuni concerti la scorsa estate, le due autrici che hanno contribuito a plasmare la materia rock e cantautorale in Italia, hanno deciso di intraprendere un cammino congiunto e di suggellare la loro comunione artistica con un tour e un album a doppia firma. Forti delle rispettive carriere costellate di Targhe Tenco e di grandi canzoni, Ginevra e Cristina realizzano oggi un'opera omonima che ripercorre alcune tappe dei loro percorsi musicali e ne fissa di nuove.

«Siamo partite con l'idea di fare qualche concerto insieme convinte che condividere il palco sarebbe stato abbastanza, e così per cominciare abbiamo fatto due concerti durante la scorsa estate. Ma quei concerti sono stati magici, più belli di quanto potessimo immaginare. Da lì la spinta ad andare oltre, e la decisione di "fermare" questa comunione artistica e umana con un intero tour e un disco."»

BELLA PROF!

sabato 1 febbraio
ore 21.00

i biglietti per questo evento sono acquistabili on line da *sabato 12 ottobre* sul sito del teatro: www.teatrocastelfiorentino.it

con Lorenzo Baglioni

testi e musica di
Lorenzo Baglioni
Michele Baglioni
con la partecipazione di:
Damiano Sardi (pianoforte)

Può il mondo della didattica essere raccontato in una maniera diversa?
Lorenzo Baglioni torna a calcare il palco dei teatri d'Italia con una QUASI inedita formazione "duo", al fianco di Damiano Sardi, già protagonista nel progetto "BELLA, PROF!" (legato all'ultimo Festival di Sanremo, al disco prodotto da SONY Music e all'omonimo programma di SKY UNO). Per raccontare il mondo della scuola e della didattica, tra congiuntivi e polinomi da scomporre, tra ossidoriduzioni e leggi di Keplero, verranno eseguiti QUASI tutti i brani del disco "BELLA, PROF!". Ma non si può parlare di scuola senza calare il racconto all'interno del contesto in cui viviamo - in continua evoluzione - tra ansie e social network, e quindi ci saranno QUASI tutte la canzoni e gli stornelli che hanno reso celebre Lorenzo sul web, i cui video hanno totalizzato (tra Facebook e YouTube) più di 40 milioni di visualizzazioni. Non solo musica però… anche tante risate! Infatti verranno proposti QUASI tutti i monologhi comici scritti da Lorenzo in questi anni! Quello che invece sarà presente senza "quasi", sono TUTTE le emozioni e TUTTO il divertimento puro di una serata TUTTA da raccontare! Ci si può emozionare con una "consecutio temporum" e ridere a crepapelle alla ricerca del Bosone di Higgs: parola di Lorenzo Baglioni!

MOBY DICK

mercoledì 18 marzo
ore 21.00

con Luigi D'Elia

da
Hermann Melville
di
Francesco Niccolini
regia
Emanuele Gamba
scene
Luigi D'Elia
musiche originali
Giorgio Albiani
produzione
Arca Azzurra

Un romanzo di cinquecento pagine ridotto a meno di quaranta. Più di un milione di caratteri distillati a quarantamila. L'orizzonte marino del capolavoro melvilliano tramutato in un abisso, e la prosa larga ed enciclopedica diventa un verso asciutto, impietoso e scabro, che non può permettersi nemmeno la commozione, non può godere di nulla, se non dell'immensità del mare e del mistero che regge ogni destino. Questo Moby Dick si incarna in un poema shakespeariano: immerso nella Bibbia e nel salso del mare, ne esce carico di tragicità, con tanto di maledizione e di profezia, e un fato irrimediabile dal primo istante, dal primo salpare, dalla prima apparizione dello spettro del capitano Achab, un po' Macbeth e un po' Lear, che non può far altro che correre verso il proprio destino di morte distruzione e immortalità. Sotto un cielo bellissimo e silenzioso, sopra una mare mostruoso e incantevole: entrambi indifferenti alle ridicole scelte degli umani che si arrabattono colmi d'ansia, convinti di lasciare un segno su questo pianetino periferico, e che finiscono con l'essere inghiottiti e ridotti a niente. Eppure, in questo "niente", in questa esagerata foga d'attore posseduto da chissà quale dèmone, quanta poesia, e quanta crudele bellezza.

Francesco Niccolini

MANUALE DI VOLO PER UOMO

mercoledì 8 aprile
ore 21.00

i biglietti per questo evento sono acquistabili on line da *sabato 12 ottobre* sul sito del teatro: www.teatrocastelfiorentino.it

con Simone Cristicchi

scritto da
Simone Cristicchi e Gabriele Ortenzi, con la collaborazione di Nicola Brunialti
regia
Antonio Calenda
scene e costumi
Domenico Franchi
musiche originali
Gabriele Ortenzi
produzione
TSA Teatro Stabile d'Abruzzo/ CTB Centro Teatrale Bresciano

Simone Cristicchi continua a stupire il pubblico teatrale con una nuova invenzione drammaturgica, stavolta ambientata nel mondo attuale. Una favola metropolitana ricca di emozioni, musica e poesia. Nello spettacolo "Manuale di Volo per Uomo", Cristicchi interpreta un quarantenne rimasto bambino, con un problema preoccupante: qualunque cosa guardino i suoi occhi - dal fiore di tarassaco cresciuto sull'asfalto, ai grandi palazzi di periferia - tutto è stupefacente, affascinante, meraviglioso! Per molti è un "ritardato" da compatire, per alcuni un genio. Raffaello è un "Super-Sensibile", e in quanto eroe possiede dei poteri speciali: la sua mente fotografica è dotata di una lente di ingrandimento che mette a fuoco i particolari, i dettagli che sfuggono agli altri esseri umani. Nel racconto poetico e surreale del suo microcosmo, Raffaello descrive vicende minime ed universali del suo affollato quartiere, la grande città che fa paura, il paradiso della Ferramenta dove tutto è catalogato alla perfezione; e poi meccanici romantici, emarginati invisibili, terribili guardiani di garage. Forse "volare" significa non sentirsi soli, avere il coraggio di buttarsi nella vita, mantenendo intatto il bambino dentro di noi. E soprattutto non lasciarsi sfuggire la bellezza che ci circonda.
Manuale di volo per uomo: una mappa geografica dell'anima, che lo aiuterà a trovare il suo posto nel mondo.

COME HANSEL E GRETEL

domenica 10 novembre
ore 17.00

tecnica utilizzata
attore
età consigliata
5-10 anni
di e con
Walter Maconi
pupazzi
Emanuela Palazzi
scene
Anusc Castiglioni
realizzate da
Massimo Zanetti
luci
Massimiliano Giavazzi

Pandemonium

Gli ingredienti ci sono tutti: un fratellino e una sorellina, un padre buono ma facilmente condizionabile, una matrigna egoista e arida di cuore.
E una strega che, anche se questa volta non vuole mangiarsi i due marmocchi, ha gran brutte intenzioni…
Invece del bosco, una grande e anonima città. Troppo simile a molte nostre grandi e anonime città.
E poi, non possono mancare le voci nella notte, gli abbandoni, gli stratagemmi per tornare a casa, gli spaventi e i momenti di sconforto.
Ma anche tante risate, giochi frenetici, corse a perdifiato, squisitezze da gustare e gioire così grandi da far piangere. Ma la vera protagonista, sullo sfondo, è lei: la carestia.
Una "carestia contemporanea", intesa non solo come crisi economica, ma, anche e soprattutto, intesa come crisi dei valori positivi e fondamentali della vita e dei rapporti umani profondi autentici.

I TRE PORCELLINI

domenica 17 novembre
ore 17.00

tecnica utilizzata
attore e pupazzi
età consigliata
3-10 anni
testo e regia
Danilo Conti e Antonella Piroli
con
Alessandro Accettella e Stefania Umana
pupazzi
Brina Babini
scene
Tanti Cosi Progetti
disegno luci
Roberto De Leon

Teatro delle Marionette degli Accettella

I tre porcellini è un classico della tradizione inglese la cui prima versione risale al 1843 circa, quando O. J. Halliwell la inserisce all'interno delle sue Nursery Rhymes and Nursery Tales. Da quel momento in poi man mano che si è tramandata di generazione in generazione. Ma è proprio a quella prima stesura della fiaba a cui la compagnia si è ispirata per rappresentare la vicenda di questi tre fratellini che si trovano ad avere a che fare con il loro (e nostro) più feroce nemico: il lupo. Per difendersi da questo essere malvagio il porcellino più piccolo costruisce una cassetta con la paglia e il mediano con la legna: entrambi ergono i loro rifugi in fretta, in modo da poter rimanere più tempo possibile per dedicarsi ai giochi. Pagheranno la loro superficialità quando il lupo, distruggendo le case in un sol soffio, se li mangerà avidamente. Il fratellino più grande invece, con fare saggio e prevedendo la pericolosità e l'astuzia del lupo, costruisce una solida casa di mattoni e, alla fine riesce a sconfiggerlo. I tre porcellini insegna in modo molto divertente e drammatico che non bisogna essere pigri e prendercela comoda, potrebbe essere molto pericoloso: il senso della storia è di far capire che la sopravvivenza dipende da un lavoro unito alla capacità di essere previdenti. Le case che i tre porcellini costruiscono simboleggiano il progresso dell'uomo nella storia, nel corso della propria vita; con il terzo porcellino si arriva alla maturità, all'intelligenza attraverso le quali è possibile sconfiggere potenze forti e insidiose.

MOSTRICIATTOLI

domenica 24 novembre
ore 17.00

Giallo Mare Minimal Teatro

tecnica utilizzata
attore, immagini e disegno su sabbia dal vivo
età consigliata
3-8 anni
di e con
Vania Pucci
disegno su sabbia
Giulia Rubenni
animazioni
Ines Cattabriga
luci
Saverio Bartoli

Olmo è un bambino che vuol essere grande ma tutti lo considerano piccolo…
- Non puoi restare alzato fino a tardi sei piccolo!
- Dammi la mano per attraversare la strada sei piccolo!

Uffa, pensa Olmo, ma io invece sono capace di fare tante cose… So andare all'avventura da solo… Da un po' di tempo tutti gli dicono:
- fai attenzione, ormai sei grande
- non far rumore ormai sei grande
- non romperlo ormai sei grande

Olmo si domanda come mai è diventato grande improvvisamente. È successo quando è arrivata Anna, la sorellina! Son tutti lì intorno a lei sorridenti e lei non riesce nemmeno a parlare o a camminare eppure son tutti felici quando lei fa ghe ghe gu gu… però Olmo è quasi sicuro che sotto le sembianze della sorellina si nasconda un mostro e lui troverà le prove! Oppure tutto è cominciato quando è andato in prima elementare? Tante cose nuove da imparare, tante nuove regole da rispettare e la maestra o il maestro, forse anche loro sono mostri da smascherare. I mostri popolano tutta la casa, la scuola, la stanza di Olmo ma i grandi non li vedono fino a che un incontro fortunato con un piccolo cane, Polpetta, porta Olmo a dimenticare le sue paure, anzi a combatterle e a diventare grande. Così anche la scuola e la sorellina piano piano perdono le sembianze di mostro, anzi di mostri in casa non ce ne sono più.

SPECIALE BEFANA

GRANDE FESTA DELLA BEFANA

lunedì 6 gennaio

ore 17.00

SORPRESE
PER
GRANDI
E
PICCINI

IL PIÙ FURBO

domenica 12 gennaio
ore 17.00

Teatro Giocovita

tecnica utilizzata
teatro d'ombre, attore e danza
età consigliata
3-8 anni
con
Andrea Coppone
regia e scene
Fabrizio Montecchi
adattamento teatrale
Enrica Carini e Fabrizio Montecchi
musiche
Paolo Codognola

Disavventure di un incorreggibile lupo
dall'opera di Mario Ramos
Nel folto del bosco un grande e cattivo Lupo affamato incontra la piccola Cappuccetto Rosso e subito elabora (dopotutto lui è il più furbo) un diabolico piano per mangiarsela.
Senza esitazioni, lo mette in pratica. Mentre si avvicina alla casa della nonna, pregusta già il pranzetto: sarà uno scherzo da ragazzi divorarsele entrambe…
Sembra l'inizio della favola che tutti conosciamo, almeno finché il Lupo (che si crede davvero il più furbo), non infila la rosa camicia da notte della nonna con tanto di cuffietta d'ordinanza, ed esce di casa… rimanendo chiuso fuori!
Così conciato e in attesa di elaborare un nuovo, geniale piano, al Lupo (che ancora si crede il più furbo), non rimane che nascondersi nel bosco.
Ma il bosco, ahimè, è un luogo molto frequentato, soprattutto dai personaggi delle fiabe, e il nostro Lupo fa imbarazzanti incontri (i Tre Porcellini, i Sette Nani, il Principe Azzurro, etc.) che mettono fortemente in crisi la sua vanità. Povero lupo! Tutti, invece di avere paura di lui, lo scambiano per un'innocua vecchietta. Per fortuna Cappuccetto Rosso è una bambina molto gentile e viene in suo aiuto. Eh sì, e lui che pensava di essere il più furbo!

TRAME SU MISURA

domenica 19 gennaio
ore 17.00

tecnica utilizzata
attore e immagini dal vivo e multimediali
età consigliata
3-10 anni
di
Renzo Boldrini e Daria Palotti
con
Renzo Boldrini
operatore multimediale
Roberto Bonfanti

Giallo Mare Minimal Teatro

Trame su misura è un progetto teatrale composto da differenti spettacoli incentrati su testi, editi e inediti, di Renzo Boldrini che riscrive in chiave contemporanea quattro famose fiabe. *Trame su misura* è la produzione scenica "su misura" per un pubblico di bambini dai 3 agli 8 anni e di famiglie.
Utilizzando un originale stile scenico che "mixa" lettura ad alta voce, narrazione teatrale, disegno e composizione grafica dal vivo, videoproiezione ed animazione di figure e oggetti, si evocano, unite dall'intervallo più divertente del mondo, due differenti storie.

LUPO ROMEO e CAPRETTA GIULIETTA

Il Lupo e i sette capretti i come nessuno ve l'ha mai raccontati. La fiaba, pur mantenendo la struttura portante della versione originale, viene ripensata in chiave ironica immaginando sette caprette, sorelle di particolare bellezza, fra le quali spicca Giulietta la capretta nera.

CASA DI PAGLIA, DI LEGNO E DI MATTONI

I tre porcellini come nessuno ve l'ha mai raccontati. Questa versione della fiaba dei tre porcellini, pur mantenendo i fondamentali narrativi della traccia narrativa originale, interviene sulla modalità della catarsi, su come arriva la sconfitta, inevitabile, del lupo.

IL BRUTTO ANATROCCOLO

domenica 26 gennaio
ore 17.00

Compagnia Nata

tecnica utilizzata
attore e pupazzi
età consigliata
3-10 anni
di
Livio Valenti
con
Mirco Sassoli e Livio Valenti
musiche
Lorenzo Bachini
scenografie
Andrea Vitali
pupazzi
Roberta Socci

Ci troviamo nel giardino delle uova pensierose e due strani personaggi hanno il compito di accudirle; infatti, sono delle uova particolari: custodiscono i sogni e le speranze di tutti gli uomini.
Poi un giorno, le uova si schiudono e nasce un goffo pulcino; lui è diverso dagli altri e per questo rifiutato da tutti, tanto che decide di fuggire. Durante il viaggio, affronterà mille e mille peripezie, incontrando molti personaggi che lo aiuteranno e… altri che lo ostacoleranno.
Lo spettacolo, ispirato alla fiaba di Hans Christian Andersen, è una rivisitazione con le tecniche del teatro di figura che attua un percorso sulla parità e che vuole insegnare ai ragazzi l'accettazione di sé, la meravigliosa avventura della crescita e la necessità di sognare e sperare; un modo per raccontare le diversità e le varie tappe della vita, attraverso la crescita, l'accettazione di sé stessi e la scoperta dei propri talenti.
L'uso dei pupazzi, la narrazione e la freschezza dell'interpretazione, condurranno i piccoli spettatori all'interno di una storia dolce e divertente al tempo stesso, una fiaba che parla tanto al pubblico delle famiglie, quanto a quello delle scuole, dato lo spessore pedagogico della trama.

Paolo Rossi è stato con noi nella passata stagione

IL GATTO IN CANTINA

domenica 26 gennaio
ore 17.00

Compagnia Teatrale I'Giglio

commedia in tre atti di
Nando Vitali
musiche
Salvatore Allegra
regia
Mario Altemura
Gabriella Manfriani
pianoforte
Patrizia Parnasi
scene
Mirko Terrosi
parrucche
Filistrucchi
direttore di scena
Lorenzo Augier

Dopo la morte di Augusto Novelli e lo scoppio della guerra il teatro fiorentino, conobbe un momento di crisi; le sale teatrali stentavano a riempirsi e le compagnie non riuscivano a ritrovare un autore come Novelli. Finalmente comparve l'autore e il titolo giusto. "Il gatto in cantina" di Nando Vitali debutta al Teatro Alfieri il 20 febbraio del 1930 con la compagnia "Garibalda Niccòli" diretta da Raffaele Niccòli. Il successo fu talmente grande che la commedia fu replicata per settanta sere consecutive.
«Mettere il gatto in cantina – è un espediente assai saggio – ma se invece del topo – ti mangia il formaggio?» Con questo parlar figurato si snoda la commedia. Antonio e Carlotta sono una giovane coppia di sposi ancora in luna di miele nella loro villa di Vaglia, e vivono questo primo periodo di matrimonio come due colombi: tubano in continuazione, intorno a loro ruotano diversi personaggi.
Più che un'operetta; "Il gatto in cantina" si direbbe un'opera di "mezzo carattere" ora buffa, l'intreccio è molto divertente, ora più seria e patriottica. Molto amore anch'esso insieme scanzonato e "larmoyante", un po' di romanticismo alla Gozzano, un po' di spirito risorgimentale ("...ma non tornar se per la patria bella...") ma temperato dall'ironia, un po' di saggezza e un pizzico di follia: i caratteri eterni della commedia teatrale ed umana.

CASTELFIORENTINO IN SCENA

Tra Es, Super io e psiche umana per riflettere sui tempi moderni. Uno spettacolo divertente ricco di gag su un argomento importante, la teoria di Sigmund Freud.
Una tematica molto attuale, la lotta continua tra le regole da seguire e la voglia di disubbidire tra le impostazioni della famiglia e il tentativo dei giovani di ribellarsi. Le attrici affrontano questo tema con sano divertimento, perfettamente in linea con la loro idea di "divertirsi seriamente".

GAT TEATRO
LA VERITÀ DI FREUD
sabato 7 dicembre - **ore 21.00**

Nel mettere in scena i testi, ciascun regista si è concesso la libertà di utilizzare un proprio registro drammaturgico ed una diversa "lingua", da quella toscana o italiana ad incursioni partenopee-siciliane. Tre testi di Eduardo De Filippo.
SIK SIK (1929) un mago di terzo ordine che con la moglie incinta ed un aiutante appronta spettacoli scadenti.
PERICOLOSAMENTE (1938) un'assurda situazione coniugale
AMICIZIA (1952) in cui un certo Alberto Califano che da diversi anni non fa visita all'amico Bartolomeo Ciaccia e, trovandolo alla fine dei suoi giorni tenta di esaudire tutti i suoi desideri.

TEATRO CASTELLO
TRE PER TRE
sabato 15 febbraio - **ore 21.00**

FUORI DA l'COMUNE
FAMIGLIA ALL INCLUSIVE

sabato 28 marzo - **ore 21.00**

CASTELFIORENTINO IN SCENA

Libero riadattamento della commedia di Edoardo Erba ***Vizio di Famiglia.*** Alla ricerca dell'offerta perfetta, del pacchetto esperienziale più completo, di una felicità confezionata e a portata di mano. Tutto in vendita, esperienza familiare inclusa. La compagnia Teatro Castello rielabora la grottesca ed esilarante commedia di Edoardo Erba in cui una donna, animata dal forte desiderio di crearsi una famiglia, accetta la surreale proposta di un agente che le offre un pacchetto per il noleggio di una famiglia al completo, nessuno escluso: marito, figli, suocera e governante tuttofare.

QUINTE SCELTE
CAMERE CON SVISTA

sabato 4 aprile - **ore 21.00**

Una tranquilla locanda in Pianura Padana, forse troppo tranquilla. Un orto bio che la circonda, forse troppo bio. Siamo alla ***Pensione Desiderio***.
Le sorelle Stella e Bianca, vittime in passato dei soprusi dello stesso uomo, Stanley, gestiscono la locanda coltivando ottima frutta e verdura, forse troppo buona..fino a quando...
Commedia brillante, deliziosamente noir, condita con un pizzico di stramonio e manciate di follia, il tutto in uno strampalato quadro familiare con bizzarri criminali e cadaveri in cerca di autore.
Accomodatevi su una vecchia cassapanca per sentire i brividi della

Ugo Dighero è stato con noi nella passata stagione

LE STAGIONI DI LIÙ

venerdì 6 marzo
ore 21.00

tecnica utilizzata
teatro d'attore, danza aerea e circoteatro
età consigliata
3-8 anni

Alle nostre latitudini le stagioni scandiscono il trascorrere del tempo e i bambini crescono seguendone il susseguirsi. La bambina, protagonista di questa storia ha mille domande: "Perché passa il tempo? Perché c'è l'inverno? Chi decide se domani nevica? Perché non è sempre estate?"La risposta sta in un sogno che si trasforma in un fantastico viaggio in compagnia di un vecchio saggio, in paesi dove ogni stagione è per sempre. Arriverà alla costa dorata, dove c'è l'estate per sempre, si cammina a piedi nudi e si mangia gelato di conchiglia tostata, o la costa d'argento dove c'è l'inverno per sempre, e così via… Ogni paese all'inizio sembra il più bello del mondo, ma poi la bimba si annoia nel vivere continuamente un'unica stagione, nasce una nostalgia di non si sa cosa, perché la bellezza sta nel cambiamento e ogni posto se è per sempre, perde la sua gioia. Il vecchio alla fine le spiega: in un anno vivono 12 mesi, se ogni tre mesi ci sposteremo, ogni paese per sempre sarà un paese per un po' e non ci annoieremo più. In questo spettacolo si vuole mettere in evidenza quanto siano importanti le stagioni e come deve essere difeso il loro naturale svolgersi e quali siano le peculiarità di ognuna di esse, come erano, come sono e come sono cambiate a causa dell'inquinamento che determina le variazioni climatiche con la speranza che torneranno ad essere come sempre metro dello scorrere del tempo.

GIROTONDO DEL BOSCO

venerdì 13 marzo
ore 21.00

La Piccionaia

testo e regia
Carlo Presotto
con
Matteo Balbo, Valentina Dal Mas, Carlo Presotto
tecnica utilizzata
teatro d'attore
età consigliata
5-10 anni

La pietra bambina si stacca dalla montagna, viene presa per mano dal ghiacciaio e portata lontano da casa. La gazza si innamora di un raggio di sole e cerca di afferrarlo in ogni riflesso di acqua sul lago. I geni degli alberi, si danno appuntamento nella grande ed eterna foresta di cui tanto hanno sentito parlare in gioventù. Le piccole metamorfosi che ci fanno diventare grandi sono rispecchiate dal paesaggio e nelle creature del bosco. Lo spettacolo nasce da un laboratorio con i ragazzi dai 6 ai 10 anni, che dopo aver letto insieme agli attori Corona e Rigoni Stern, Buzzati ed Attar hanno giocato gesti e narrazioni, suoni e visioni, scegliendo ognuno una propria guida animale. Animali in disparte, che di solito non sono protagonisti di film di cassetta, animali del bosco. Ognuno di loro custodisce ed accompagna una trasformazione. Il ghiro affronterà la paura della solitudine, il riccio imparerà a proteggersi senza perdere la sua tenerezza, la gazza scoprirà che chi vuol bene non imprigiona il suo amore, la lumaca troverà il modo di non arrivare sempre in ritardo. E con loro il merlo, il picchio e la puzzola popoleranno un bosco narrato da una gazza ragazza, un un genio degli alberi, ed un vento dispettoso.

CAPPUCCETTO ROSSO

venerdì 20 marzo
ore 21.00

drammaturgia, regia, scene e luci
Michelangelo Campanale
con i danzatori
della Compagnia EleinaD
tecnica utilizzata
teatro danza
età consigliata
6-10 anni

Un lupo si prepara a cacciare. Qualsiasi animale del bosco, può andar bene; l'importante è placare la fame. Ma la sua preda preferita è Cappuccetto Rosso.
Come in un sogno ricorrente o in una visione, cura ogni dettaglio della sua cattura: un sentiero di fiori meravigliosi è l'inganno perfetto. Questo però gli costerà la vita. Così è scritto, da sempre. In questo show che chiamiamo vita, egli non è soltanto un lupo, ma IL LUPO, che non vince… ma non muore mai.
Michelangelo Campanale dirige i danzatori – acrobati della Compagnia EleinaD affrontando la più popolare tra le fiabe: Cappuccetto Rosso, che arriva da lontano e grazie alla scrematura del tempo racconta argomenti legati alla vita, in maniera semplice, ma esatta. Le relazioni tra i personaggi e la dinamica della storia si rivelano sulla scena attraverso il corpo, il linguaggio non parlato, ispirato all'immaginario dei cartoni animati di inizio '900; le luci, i costumi e le scene si compongono in una danza di simboli, citazioni pittoriche (Goya, Turner, Bosch, Leonardo da Vinci), che ridisegnano la fiaba con la semplicità di ciò che vive da sempre e per sempre.

GIALLO MARE MINIMAL TEATRO

TEATRO FRA LE GENERAZIONI

X^ EDIZIONE
dal 17 al 20 marzo 2020

Il Cantiere-festival ideato e realizzato da Giallo Mare Minimal Teatro, prevede spettacoli, incontri e laboratori in collaborazione con il Comune di Castelfiorentino, Regione Toscana, Fondazione Teatro del Popolo.
Sono previsti 16 spettacoli rivolti alle scuole, dall'infanzia alle secondarie superiori. Si realizzeranno seminari e convegni rivolti ad operatori del settore, insegnanti ed artisti.

FORMAZIONE TEATRALE

Anche quest'anno saranno attivati corsi di teatro per bambini, adolescenti, giovani e adulti. I percorsi teatrali saranno a cura di Maria Teresa Delogu, Rossella Parrucci, Diletta Landi: docenti di provata esperienza, competenza e professionalità teatrale, formatori professionisti esperti nella conduzione di gruppi nel teatro di comunità, nel teatro-scuola ed extrascuola. L'obiettivo dei laboratori teatrali é quello di costituire un avvicinamento alla complessa ricchezza espressiva del teatro attraverso processi creativi che possono avviare fertili opportunità di relazione, di apprendimento, di crescita culturale. Il laboratorio teatrale è uno spazio che consente a tutti, in una relazione aperta fra sé e gli altri, di mettersi in gioco per scoprire le proprie, originali, risorse espressive, a volte inaspettate e nascoste. Una interessante novità sarà, per quanto riguarda il laboratorio per i giovani e gli adulti, la possibilità di frequentare alcuni workshop e seminari di approfondimento con professionisti della scena su differenti linguaggi espressivi. Anche per la prossima stagione, inoltre, si avvierà il già fruttuoso rapporto di collaborazione e incontro con gli allievi del corso di teatro "Achab" proposto per gli adulti presso il teatro Verdi di S. Croce sull'Arno: uno scambio culturale sul palcoscenico, sempre portatore di ricchezza e di crescita personale ed espressiva.

- ***laboratorio teatrale per ragazzi:*** laboratorio teatrale rivolto ai ragazzi dai 7 ai 10 anni - Costo del laboratorio € 100.
Un incontro settimanale dalle ore 17 alle ore 18,30 - totale 35 ore
- ***laboratorio teatrale per adolescenti:*** laboratorio teatrale rivolto ai ragazzi dagli 11 ai 16 anni - Costo del laboratorio € 100.
Un incontro settimanale dalle ore 17 alle ore 18,30 - totale 35 ore
- ***laboratorio teatrale per giovani e adulti:*** laboratorio teatrale rivolto a giovadi dai 17 anni e adulti - Costo del laboratorio € 200.
Un incontro settimanale e nella seconda fase (allestimento spettacolo) due incontri settimanali dalle 21 alle 22.30 – totale 70 ore

RESIDENZA TEATRALE

Giallo Mare Minimal Teatro da 30 anni fa interagire in maniera simbiotica il suo profilo nomade di produttore all'azione di radicamento in una vasta area della Toscana centrale che abbraccia l'Empolese Valdelsa ed il Basso Valdarno Inferiore Pisano. Azione che si sviluppa abitando i teatri o gli spazi teatralizzabili, utilizzati come laboratori aperti, botteghe teatrali attive quotidianamente nei territori, costruendo un'operatività che mette in stretta interrelazione i vari ambiti di attività realizzati dall'azione residenziale: la produzione di opere, la cura degli artisti e delle compagnie ospiti negli spazi gestiti e diretti, la programmazione, la promozione e la formazione. Il ruolo territoriale della nostra Residenza Interprovinciale, oltre che dalle convenzioni pluriennali con i singoli comuni sostenitori, è sancito da una convenzione triennale 2019-21 di area e sottoscritta dai Comuni di Castelfiorentino, Empoli, Santa Croce S/Arno e Vinci. Patto sottoscritto sotto l'egida della Regione Toscana nel marzo 2019, che individua la residenza di Giallo Mare come fulcro, soggetto propositivo ed attuatore delle politiche teatrali di questo territorio, tramite la gestione e/o la direzione delle attività teatrali e culturali di questi comuni.
Al Teatro del Popolo e nel territorio di Castelfiorentino l'attività di Residenza di Giallo Mare si sostanzia nei seguenti progetti:

- ***Laboratori teatrali e visione di spettacoli per gli studenti:*** "Teatro a scuola" e "Su il Sipario". Progetti di educazione teatrale intesi come laboratori in cui gli allievi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria possono sperimentare il teatro in prima persona, nei progetti laboratori ali o vederlo negli spettacoli proposti, selezionati tra le migliori compagnie a livello nazionale.
- ***Formazione per giovani e adulti:*** laboratori teatrali, in orario pomeridiano rivolti a bambini e adolescenti, la sera laboratori teatrali per giovani e adulti.
- ***Festival Teatro Fra le Generazioni:*** spettacoli , seminari, convegni rivolti alla scuola e agli operatori del settore teatro per le nuove generazioni, insegnanti ed artisti.
- ***Progetti di educazione alla visione per uno spettatore consapevole:*** incontri di educazione alla visione, laboratori e visite guidate a teatro rivolti ai ragazzi delle scuole.

Orario proiezioni:
sabato ore 21.30 – domenica ore 17.30 e 21.30 – martedì e mercoledì ore 21.30
Speciale martedì e mercoledì: ingresso unico 3 euro
Biglietto intero: 7 euro/ ***Biglietto ridotto:*** 6 euro
Biglietto ridotto Soci Coop: 6 euro
Riduzioni riservate a: persone fino a 26 anni e possessori di carta giovani fino a 30 anni. Adulti oltre 65 anni.
Portatori di handicap e soggetti con invalidità riconosciute, per ottenere la riduzione occorre presentare opportuna documentazione.
Abbonati del Teatro del Popolo e Soci Coop.
Le riduzioni non sono cumulabili.

CINEMA MARIO MONICELLI

Ridotto del Teatro del Popolo

piazza Gramsci, 77 Castelfiorentino

BIGLIETTERIA

STAGIONE DI PROSA
Abbonamenti: platea e palchi 6 - 11/ 1° e 2° ordine 120€/ ridotto 108€
Rimanenti palchi: 1°, 2° e 3° ordine di palchi 108€/ ridotto 96€
Biglietti: platea e palchi 6 - 11/ 1° e 2° ordine 20€/ ridotto 18€
Rimanenti palchi: 1°, 2° e 3° ordine di palchi 18€/ ridotto 16€/ loggione 8€

MUSICA
Opera Lirica Rigoletto - ***biglietti:*** platea e palchi 6 - 11/ 1° e 2° ordine 30€
rimanenti palchi: 1°, 2° e 3° ordine di palchi 26€/ Loggione 12€
Concerto Coro Gospel - ***biglietti:*** posto unico 15€/ ridotto soci Coop 12€/ Loggione 8€
Concerto Orchestra della Toscana - ***biglietti:*** posto unico 15€/ ridotto soci Coop 12€/ Loggione 8€
Concerto Quadri di note - ***biglietto unico*** 10€
Filarmonica G. Verdi - posto unico 8€
Concerto Jazz - ***biglietti:*** posto unico 18€/ ridotto soci Coop 15€/ Loggione 8€
Concerto di Capodanno - ***posto unico*** 5€

CARD MUSICA si potrà acquistare la card che comprende cinque spettacoli:
9 novembre - Rigoletto
29 novembre - Concerto ORT
19 dicembre - Concerto coro gospel
29 febbraio - Quadri di note
10 maggio - Traviata Filarmonica Verdi
Il costo della Card Musica è di 60€

SPECIALE ULTIMO DELL'ANNO - ***biglietti:*** platea e palchi 6 - 11/ 1° e 2 ° ordine 30€
Rimanenti palchi: 1°, 2° e 3° ordine di palchi 26€/ Loggione 12€
LA NOSTRA STORIA TEATRO CIVILE - posto unico 10€/ Loggione 8€
TRA MUSICA E PAROLE - posto unico 12€/ Loggione 8€
Ginevra Di Marco e Cristina Donà - ***biglietti:*** posto unico 18€/ ridotto soci Coop 15€/ Loggione 10€
I ***Musicanti di Brema - progetto Co.Re.***: ingresso gratuito
MADE IN TOSCANA - posto unico 10€/ Loggione 8€
CASTELFIORENTINO IN SCENA - posto unico 8€
SU IL SIPARIO - spettacoli rivolti ai ragazzi e alle famiglie posto unico 5€/ abbonamento 6 spettacoli 22€/ riduzione soci Coop 20€
STASERA PAGO IO! - spettacoli rivolti ai ragazzi e alle famiglie in orario serale: ***posto unico per i bambini 5€.*** Adulti con fantassegno: ***ingresso gratuito***

CARD ARCOBALENO - si potrà acquistare la card che comprende cinque spettacoli:
15 novembre - Miseria e Nobiltà con Lello Arena
13 dicembre - Massimo Lopez & Tullio Solenghi Show
7 febbraio - Mine Vaganti con Francesco Pannofino e Paola Minaccioni
21 febbraio - Dialoghi degli dei, Sacchi di Sabbia
10 marzo - Donna non rieducabile con Ottavia Piccolo
Il costo della *Card Arcobaleno* è di € 60

RIDUZIONI under 26 e over 65. Per ottenere la riduzione occorre presentare opportuna documentazione. I giovani under 30 in possesso di Carta Giovani avranno la riduzione del 10% su tutti i biglietti. Per le rassegne Made in Toscana, Teatro civile si conferma l'ingresso gratuito per disoccupati, lavoratori

BIGLIETTERIA

cassaintegrati e in mobilità. Il biglietto gratuito verrà consegnato dietro presentazione della certificazione rilasciata dal Centro per l'impiego di Castelfiorentino. Gli studenti delle scuole superiori di Castelfiorentino avranno un biglietto omaggio ogni 4 acquistati. Sono previste riduzioni per i soci Coop per le rassegne Su il sipario (domenicali), La nostra storia-Teatro civile, Made in Toscana, Castelfiorentino in scena, Concerto di Ginevra Di Marco e Cristina Donà e concerto Jazz. Riduzioni riservate agli under 26 e gli over 65 anni, a portatori di handicap o a soggetti con invalidità riconosciute. Per ottenere la riduzione occorre presentare opportuna documentazione.
Le riduzioni non sono cumulabili.

ORARIO BIGLIETTERIA

al **Teatro del Popolo** - P. zza Gramsci, 80 - Castelfiorentino Tel. 0571/633482
Martedì e giovedì ore 17 -19/ ***sabato*** ore 9.30 -12.30 e 16-19
a **Giallo Mare Minimal Teatro** - via P. Veronese,10 - Empoli Tel 0571/81629-83758
dal lunedì al venerdì ore 9-13 e 14-18 e aperture su appuntamento
Diritti di prevendita € 1

PREVENDITE

ABBONAMENTI PROSA PRELAZIONE ABBONATI STAGIONE 2016/17
al **Teatro del Popolo** - P. zza Gramsci, 80 - Castelfiorentino Tel.0571/633482
SABATO 21 SETTEMBRE ore 9.30 -12.30 16.00 -19.00
LUNEDI' 23 SETTEMBRE ore 17.00 – 19.00
MARTEDI' 24 SETTEMBRE ore 17.00 – 19.00
MERCOLEDI' 25 SETTEMBRE ore 17.00 – 19.00
GIOVEDI' 26 SETTEMBRE ore 17.00 – 19.00

ORARIO VENDITA NUOVI ABBONAMENTI PROSA, CARD ARCOBALENO e CARD MUSICA
al **Teatro del Popolo** - P. zza Gramsci, 80 - Castelfiorentino Tel.0571/633482
SABATO 28 SETTEMBRE ore ***9.30 -12.30 16.00 -19.00***
MARTEDI' 1 OTTOBRE ore ***17.00 – 19.00***
GIOVEDI' 3 OTTOBRE ore ***17.00 – 19.00***
SABATO 5 OTTOBRE ore ***9.30 -12.30 16.00 -19.00***
MARTEDI' 8 OTTOBRE ore ***17.00 – 19.00***
GIOVEDI' 10 OTTOBRE ore ***17.00 – 19.00***
PREVENDITA BIGLIETTI DA SABATO 12 OTTOBRE

I biglietti per gli eventi: Ginevra Di Marco e Cristina Donà, Rigoletto, Coro Gospel, Lorenzo Baglioni, Michela Murgia, Ottavia Piccolo e Simone Cristicchi sono acquistabili on line sul sito www.teatrocastelfiorentino.it

INFO

Teatro del Popolo - tel. 0571 633482 - info@teatrocastelfiorentino.it
Giallo Mare Minimal Teatro - tel. 0571 81629-83758 - info@giallomare.it

www.teatrocastelfiorentino.it - www.giallomare.it - www.fts.toscana.it

GLI AMICI DEL TEATRO

CABEL LEASING

Maltinti LAMPADARI

CoMETA

MASTER ELECTRIC S.R.L.

Falor s.r.l.

TRUCK ITALIA

FC CORNICI

unicoop firenze

Impresa Edile VANNUCCHI

F&C Fioravanti & Cambi

UnipolSai ASSICURAZIONI

Chianti Valdelsa srl

CASTELFIORENTINO: Piazza Giovanni XXIII,1 Tel. 0571 61898

SAN CASCIANO VP : Via dei Fossi, 23 Tel. 055 822308

L'ACCENTO ARREDAMENTI

cieffe arredamenti INDOOR & OUTDOOR

ANTONELLI Firenze

CIEMMECI GROUP INDUSTRIE TOSCANE DI ALTO ARTIGIANATO

CAFFÈ DEL TEATRO

Il Caffè del Teatro offre al pubblico per la stagione 2018/19 del Teatro del Popolo di Castelfiorentino la possibilità di sottoscrivere una ***Caffè-Card,*** un abbonamento.
Con la cifra di 10 euro l'abbonato avrà diritto a 12 caffè (2 in omaggio quindi)

COMUNE DI CASTELFIORENTINO

BANCA CAMBIANO 1884
SOCIETÀ PER AZIONI

fts fondazione toscana spettacolo onlus

REGIONE TOSCANA

MINIMAL GIALLOMARE TEATRO

Teatro del Popolo
Piazza Gramsci, 80
50051 Castelfiorentino (FI)
Tel./Fax 0571 633482
www.teatrocastelfiorentino.it
www.facebook.com/teatrocastelfiorentino
eMail: info@teatrocastelfiorentino.it

Giallo Mare Minimal Teatro
Via Paolo Veronese, 10
50053 Empoli (FI)
Tel. 0571/81629 - Fax 0571/83758
www.giallomare.it
www.facebook.com/giallo.teatro
eMail: info@giallomare.it